

## Riccardo Agostini e Alessio Rovera artigianano il successo in Gara 2 a Vallelunga



Di: **Stefano Reali**

5 mag 2019, 15:55

**L'equipaggio dell'Antonelli Motorsport si impone nella seconda gara del weekend. In GT3 PRO-AM successo di Di Amato-Vezzoni davanti Fuoco-Hudspeth e Palma-Larini. In GT3 AM vincono Cuneo-Magnoni, tra le Light successo di Sernagiotto-Lippi.**

Un tempo clemente, permette una partenza con pista asciutta e Agostini parte in Pole e prende la testa della gara, con la Ferrari di Fuoco che si infila seconda con Mul terzo, Agostini allunga e chiude il primo giro con 1"8 di vantaggio sulla 488 di Fuoco, Veglia pressa la R8 di Kaffer .

Ottimo start di Paolino che partito in 22° posizione recupera in fretta, Johansson che pressa la Mercedes di Baldan , giro veloce di Agostini il secondo con il tempo di 1'31"927 e porta il vantaggio su Fuoco a 2"8. Pisani leader tra le Light con Lippi secondo e Paolino che risale fino in 16° piazza assoluta. Tra le GT4 Camathias svetta davanti a Riccitelli e Michelotto.

Agostini migliora ulteriormente il giro veloce e abbassa a 1'31"700 che impone un ritmo infernale alla gara e continua a guadagnare terreno. Cuneo con la Lambo passa Pisani al Tornantino nel corso del settimo passaggio. Mul e Fuoco sono separati da mezzo secondo e cercano di allungare il passo e avvicinare la Mercedes di Agostini che rimane leader.

Fuoco si difende alla Soratte dall'attacco di Mul che non molla la presa si infila al Tornantino, lo percorre insieme a Fuoco, stessa cosa alla Esse, ma riesce a passare poco dopo e conquista la seconda posizione, ai danni del ferrarista.

Palma cerca di rompere gli indugi e pressa Veglia che a sua volta prova ad avere la meglio su Kaffer. Testacoda di Gersokowski al Tornantino, toccato dalla M4 di Fascicolo, ma riesce a riprendere la gara. Agostini mantiene il vantaggio di quattro secondi su Mul con Fuoco terzo, a seguire Kaffer, Veglia, Palma e Baldan.

Dopo tredici passaggi le posizioni sembrano congelate in vista della sosta per il cambio pilota. Il primo ad entrare è Nicolosi che lascia a La Mazza, rientra Vezzoni per Di Amato. Baldan entra al sedicesimo e Comandini sale a bordo della M6. Al giro successivo entra Marchetti per Mantori e Perolini sale sulla Huracan lasciata libera da Gersokowski, mentre Chiesa lascia per Cerati e Costa per Piccioli. Paolino dopo un ottimo stint lascia al compagno di squadra.

Al diciannovesimo Agostini entra per Rovera e Cuneo per Magnoni e Kaffer per Fontana. Stessa strategia per Mul e Fuoco che entrano insieme e lasciano a Postiglione e Hudspeth. Casè appena sceso in pista si mette sugli scarichi della M6 di Comandini.

Postiglione cerca spazio nel traffico con Comandini che spinge la Mercedes di Baldan . Al 21° Comandini prova su Baldan a i Comini ma non passa mentre Larini rientra per cambiare gli pneumatici causa l'inizio di una precipitazione temporalesca.

Molto aggressivo Comandini su Baldan che resiste agli attacchi del pilota romano, Baldan rientra al 23° lascia libero Comandini ma le condizioni della pista peggiorano e Di Amato rientra per le Rain seguito da Casè. Kaffer va largo alla Trincea ma rientra in pista. Jirik al box per le Rain. Testacoda per la Lambo di Magnoni che riprende, valzer al box per il cambio pneumatici.

Lotta serrata in testa tra Rovera e Fontana. Il pilota della Mercedes non lascia spazio ma Fontana insiste in ogni metro del circuito. Rovera passa Michelotto al Semaforo, Fontana aspetta e permette a Rovera di allungare leggermente e perde 1"8. Sernagiotto resta in testa tra le Light davanti a Sauto e Jirik. In Gt4 Piccioli comanda su De Castro e Guerra.

Leggero lungo di Postiglione senza conseguenze alla Campagnano e si fa sotto a Fontana lo passa al Tornantino prosegue il duello ma conquista con un'altra magia la seconda posizione. Casè si avvicina a Di Amato ma dovrà scontare oltre sei secondi di penalità per errore nella sosta al box.

Rovera continua da leader in solitaria con 4"2 di vantaggio su Postiglione e Fontana terzo. Nell'ultimo passaggio Rovera tranquillamente gestisce, mentre Casè si infila di prepotenza al semaforo su Di Amato e sale quarto.

Sotto la bandiera a scacchi si conferma Rovera davanti a Postiglione e Fontana. Tra Light vittoria di Sernagiotto con Sauto e Jirik in scia. Tra le Gt4 si conferma De Castro davanti a Guerra e Piccioli.

Sotto la bandiera a scacchi vittoria di Rovera-Agostini davanti a Postiglione-Mul e Fontana-Kaffer. In GT3 PRO-AM successo di Di Amato-Vezzoni davanti Fuoco-Hudspeth e Palma-Larini. In GT3 AM vincono Cuneo-Magnoni, tra le Light successo di Sernagiotto-Lippi davanti a Pisani-Sauto e Paolino-Jirik. Tra le GT4 successo di Riccitelli-De Castro davanti Fascicolo-Guerra e Piccioli-Costa.